



IL CAMPIDOGLIO

**Bilancio, oggi
l'ok della Giunta
con il dubbio Tari**

Rossi all'interno

IL COMUNE

Bilancio, oggi l'ok della Giunta

**Notte di trattative:
più fondi per scuole
e trasporto pubblico**

di FABIO ROSSI

Ci saranno un po' di fondi in più per le scuole, per portare avanti l'indispensabile piano di manutenzione scolastica varato pochi mesi fa insieme ai vigili del fuoco. E per il trasporto pubblico, necessari a rinviare al 2012 l'aumento del prezzo del biglietto. Ma anche correzioni sui servizi sociali e sulle lotta alle buche. È stata una lunga notte, per lo staff del sindaco **Gianni Alemanno** e gli assessori capitolini. Una notte passata a tirare fa ogni lato una coperta corta, per tentare di coprire tutto il copribile. Fermo restando l'ammontare totale dei soldi a disposizione di Palazzo Senatorio, che in questa situazione economica non può proprio variare. Questa mattina la giunta chiuderà il cerchio, varando una manovra "lacrimose e sanguine" da 210 milioni, per il 43 per cento provenienti da tagli alla spesa e per un terzo da interventi su tariffe e tasse. Con l'ultima incognita per le tasse dei cittadini romani: quel ritorno dell'Iva sulla Tari che, se dovesse essere portato avanti da Governo e Parlamento, farebbe aumentare del 10 per cento il peso della

tariffa rifiuti sulle famiglie e le utenze domestiche in genere.

Proprio sulla Tari sta andando avanti una battaglia di voti ed emendamenti tra maggioranza e opposizione in consiglio comunale. L'assemblea capitolina deve dare il via libera all'aumento del 10 per cento della Tari per le utenze domestiche e del 12,5 per le non domestiche. Un rincaro che per le famiglie sarebbe bilanciato dall'eliminazione dell'Iva, se questa misura resisterà all'ultima manovra del Governo. Le associazioni di categoria delle imprese, dal canto loro, si sono schierate compatte contro gli aumenti. Ieri il consiglio ha rinviato a mercoledì prossimo la delibera sul nuovo regolamento della tariffa, a cui seguirà quella sugli aumenti. «Nei giorni scorsi il sindaco **Alemanno**, forse resosi conto dell'errore di tassare le famiglie e le imprese romane già colpite duramente dalla crisi, ha ipotizzato l'apertura a proposte alternative per il recupero delle entrate - attacca Umberto Marroni, capogruppo Pd - A questo punto gli chiediamo di essere coerente con le sue affermazioni e di ritirare la delibera sull'aumento della Tari».

«Qualcuno sembra dimenticare che nella rimodulazione della Tari sono previste agevolazioni e esenzioni proprio per il settore produttivo romano e delle famiglie socialmente più deboli - replica Federico Guidi, Pdl, presidente della commissione bilancio - Inoltre, l'inevitabile rimodulazione è dovuta al costo del servizio ed è estremamente contenuta, per non gravare sui cittadini e sulle imprese romane, in questo momento di crisi».

**REBUS IVA SULLA TARI:
POSSIBILE AUMENTO DEL 10%**

*Rinviato a mercoledì il voto
del Consiglio sulla tariffa
Il Pd: un colpo alle famiglie
Il Pdl: sgravi per i più deboli*

